



CINA
Cina highlights

Pechino, Taiyuan, Pingyao, Xi'an, Guilin e Shanghai

Quote a partire da

prezzo su quotazione

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

15

Caratteristiche di viaggio

La Grande Muraglia, l'esercito in terracotta di Xi'an, la Città proibita: prepotente e misteriosa, la Cina occupa una parte dell'immaginario occidentale.

Scoprirla con un viaggio che si addentri in un paese sconfinato e antichissimo, in preda a un frenetico dinamismo economico e culturale, resta una delle più entusiasmanti avventure del turismo contemporaneo.

Tutto risuona qui di una poetica magia: la Grotta dei Flauti di Bambù, il Palazzo dell'Arte Naturale, la Terra delle Meraviglie tra le Onde.

Anche la provincia, in questo caso Gulin, nel profondo Sud, rinnova l'incanto della Cina più favolosa.

Nei dintorni si naviga sulle placide acque tra le colline carsiche o si ammirano i pinnacoli che sveltano elastici.

Poi ci sono Shangai e Nanchino, la Cina pulsante carica di ricordi coloniali e il melting pot della metropoli cosmopolita.

Ma c'è anche Suzhou, la «Venezia d'Oriente», che da due millenni affascina il viaggiatore con i suoi stupefacenti giardini.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Partenza per Pechino

Partenza dall'Italia con volo di linea Lufthansa per Francoforte. Arrivo e proseguimento con volo di linea Lufthansa per Pechino alle ore 17:15. Pasti e pernottamento a bordo.

GIORNO 02

Arrivo a Pechino

Arrivo all'aeroporto internazionale di Pechino alle ore 08:30, disbrigo delle formalità doganali incontro con la nostra organizzazione e la guida parlante italiano. Trasferimento in Hotel e sistemazione immediata nelle camere riservate (early check-in incluso). Nel pomeriggio prima visita di Pechino con una passeggiata in "rickshaw" in uno storico quartiere "hutong", oggi protetto per preservare questo aspetto della storia e della cultura cinese. Negli ultimi anni gli hutong sono stati demoliti per far spazio a nuovi edifici e a strade più ampie. Al termine rientro in Hotel. Cena internazionale a buffet in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 03

Pechino

Prima colazione in Hotel. Escursione al Palazzo d'Estate costruito nel 1750 dall'imperatore Qianlong, quale residenza estiva fuori dalla "città proibita" e restaurato dopo la guerra anglo-francese del 1860. Rientro al centro di Pechino e visita della Città Proibita e dei ricchi tesori che custodisce tra le sue mura. La Città Proibita fu per quasi 500 anni la residenza degli imperatori Ming e Qing, così come centro cerimoniale e politico del governo cinese. Dichiarata Patrimonio dell'umanità dall'Unesco nel 1987 il complesso è riconosciuto come la più grande collezione di antiche strutture in legno che si sia conservato fino ai giorni nostri. Costruita tra il 1406 e il 1420, oggi la Città Proibita è diventata un museo dove vengono esposte le collezioni di opere d'arte e manufatti delle collezioni imperiali Ming e Qing. L'ultima tappa della giornata è Piazza Tienanmen. Cena a base di anatra laccata, il piatto tipico di Pechino, in ristorante locale. Pernottamento.

GIORNO 04

Pechino

Prima colazione in Hotel. Escursione alla "Grande Muraglia", una grandiosa opera realizzata dall'uomo. La sua costruzione è iniziata nel 215 a.C. per volere dell'imperatore Qin Shi Huangdi, lo stesso a cui si attribuisce la costruzione dell'esercito di terracotta di Xi'an. Questo grandioso monumento storico è stato dichiarato nel 1987 patrimonio dell'umanità

dall'UNESCO e inserito fra le sette meraviglie del mondo moderno, nel 2007. Al termine della visita rientro a Pechino e visita del Villaggio Olimpico con lo Stadio Nazionale soprannominato "Bird's Nest" (Il nido d'uccello), il punto centrale della XXIX Olimpiade. Proseguimento per la visita del Tempio del Cielo, massima espressione dell'architettura Ming. Cena internazionale a buffet in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 05

Pechino - Taiyuan - Pingyao

Prima colazione in Hotel. Trasferimento in aeroporto e volo di linea per Taiyuan. Arrivo e visita del Tempio Jinci, la cui struttura originaria risale a 1400 anni fa, e la cui area si è allargata nel corso degli anni, fino ad arrivare ad accogliere 100 sculture, edifici, terrazze e ponti. Pranzo in ristorante locale. Al termine, trasferimento via terra a Pingyao (circa 1 ora 30 min). Arrivo e visita della Dimora Qiao, che mostra le particolari caratteristiche delle residenze nella Cina del Nord durante la dinastia Qing. Costruito nel 1756 durante la dinastia Qing, è stato più volte ristrutturato e ampliato prima di diventare il magnifico complesso come si presenta ai giorni nostri. Sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.

GIORNO 06

Datong - Pingyao

Prima colazione in Hotel. In mattinata visita della città, una tra le più belle e autentiche della Cina, dove fu girato il famoso film "Lanterne Rosse" e inserita nel 1997 nel Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Raggiunse il suo splendore all'epoca Ming, in cui era un prospero centro bancario, uno dei primi della Cina. Costruirono magioni lussuose e circondarono la città di mura difensive. Visita della città vecchia, tra strette stradine costeggiate di eleganti palazzi di epoca Qing. Sono pochi gli edifici che superano i due piani, quasi tutti negozietti molto più interessanti per il loro aspetto che per le loro mercanzie, con lanterne in legno e vetro dipinto appese fuori. Pomeriggio a disposizione per attività individuali. Cena e pernottamento in Hotel.

GIORNO 07

Pingyao - Xi'an

Prima colazione in Hotel. Trasferimento alla stazione e partenza con treno veloce per Xi'an. Arrivo nella capitale degli Imperatori della Dinastia Tang e visita delle interessanti mura della città vecchia e della Grande Pagoda dell'Oca Selvatica che secondo la tradizione trae il nome dal luogo dove il Buddha, sotto forma di oca, precipitò esanime al suolo dallo stormo con cui stava volando. Pranzo in ristorante locale. Cena a base di ravioli cinesi. Pernottamento in Hotel.

GIORNO 08

Xi'an

Prima colazione in Hotel. Escursione fuori città (16 km) per la visita dell'Esercito di Terracotta, una straordinaria testimonianza archeologica scoperta nel 1974 e composta da oltre 8000 statue a grandezza naturale, che raffiguravano soldati, ufficiali, cavalli e carri da guerra di un esercito. Era l'esercito di Qin Shihuang, l'imperatore che nel 221 a.C. unificò l'enorme territorio cinese, e che è anche ricordato per aver iniziato i lavori di costruzione della Grande Muraglia. Pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio visita della moschea di Xi'an costruita durante la dinastia Tang (VIII Sec. d.C.). Cena internazionale a buffet in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 09

Xi'an - Guilin

Prima colazione in Hotel. Si completa la visita di Xi'an e trasferimento in aeroporto. Partenza con il volo di linea per Guilin in mattinata. Arrivo nella bella cittadina del sud della Cina, considerata la perla del turismo in Cina per sue bellezze naturali e le colline carsiche che formano pinnacoli dalle forme insolite e diverse, e trasferimento in Hotel. Pomeriggio dedicato alla visita della bella città e dei dintorni: la grotta dei Flauti di Bambù, una luminosa grotta conosciuta come "il Palazzo dell'Arte Naturale", la Collina degli Elefanti somigliante ad un enorme elefante che si disseta nelle rive del fiume, e la collina Fubo conosciuta come "Terra delle Meraviglie tra le Onde". Cena a base di cucina cinese in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 10

Guilin - Navigazione lungo il Fiume Li

Prima colazione in Hotel. Guilin è una bella città che deve la sua fama al paesaggio carsico, tanto decantato da pittori e poeti sin dall'antichità, tra i più incantevoli della Cina. Navigare in battello il fiume Li tra Guilin e Yangshuo è il modo migliore per assaporare lo scenario di colline carsiche rivestite di vegetazione e le calme chiare acque che serpeggiano tra verdi risaie. Sulle rive si affacciano villaggi animati tra boschetti di bambù e sulle acque si incrociano piccole imbarcazioni di pescatori che praticano ancora la tradizionale pesca col cormorano: con il collo stretto da un anello che gli impedisce di ingoiare il pesce pescato. In mattinata crociera lungo il fiume Li (4 ore circa). L'imbarcazione con una capacità massima di 129 passeggeri ha 3 ponti: i primi due con confortevoli sedili per i passeggeri, mentre il terzo è un ponte panoramico. Pranzo internazionale a buffet a bordo. Raggiunta la cittadina di Yangsu, tempo a disposizione per assaporare la vita rurale cinese. Nel tardo pomeriggio rientro in pullman a Guilin (78 km). Sistemazione in Hotel. Cena internazionale in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 11

Guilin - Shanghai

Prima colazione in Hotel. In mattinata trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Shanghai. Arrivo e trasferimento in Hotel. Pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio visita del museo Museo d'Arte Antica Cinese di Shanghai che comprende una collezione di oltre 120 mila opere dal neolitico alla dinastia Qing e resto della giornata a disposizione. Sistemazione in Hotel. Cena internazionale a buffet in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 12

Shanghai

Prima colazione in Hotel. In mattinata visita della Città Vecchia, con il Giardino del Mandarin Yu, situato a sud-est della città, costruito nel 1559, o nel 39° anno del regno di Jiajing della dinastia Ming. Oggi è un monumento storico che testimonia la cultura dei

giardini cinesi della seconda metà della dinastia Ming. Visita del tempio del Buddha di Giada dedicato sia alla Terra Pura che ai Chan tradizionali del buddhismo Mahayana con le due meravigliose statue di Buddha in giada bianca. Proseguimento della visita con Pudong, il quartiere degli affari, che negli ultimi anni ha subito una profonda revisione urbanistica, con la costruzione di altissimi grattacieli come espressione dello sviluppo economico cinese, quale la Jin Mao Tower (421 m) e la torre della televisione, conosciuta come “Perla d’oriente”, tra le più alte al mondo (468 m). Si prosegue nel pomeriggio con la visita del Bund, lo storico e piacevole quartiere in stile coloniale dove è possibile immaginare l’atmosfera di Shanghai ai tempi della dominazione coloniale. Quest’area, che si trova sulla riva occidentale del fiume Huangpu, ospita una distesa di eleganti edifici in stile art-decò e neoclassico, costruiti principalmente da inglesi e francesi a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Cena internazionale in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 13

Escursione a Nanchino

Prima colazione in Hotel. Trasferimento alla stazione ferroviaria in tempo utile per la partenza con il treno Express per Nanchino delle ore 07:38. Arrivo alle ore 09:38 nella città capoluogo del Jiangsu situata nel tratto inferiore del Fiume Yangzi. La città, con oltre cinque milioni di abitanti, è una delle più belle e prospere di tutta la Cina: ampi viali alberati, palazzi eleganti e grattacieli mozzafiato, in un paesaggio suggestivo di laghi, foreste e fiumi. L’attuale Nanjing si presenta come una metropoli cosmopolita in cui convivono vecchio e nuovo, palazzi decadenti, giganteschi centri commerciali e una rinomata università. Pranzo in ristorante locale. Visita della città vecchia e delle mura, del mausoleo Ming e del monastero Ling Gu. Nel pomeriggio trasferimento alla stazione ferroviaria e rientro a Shanghai con treno Express delle ore 18:00. Arrivo alle ore 19:27 e trasferimento in Hotel. Cena a base di cucina cinese in ristorante locale. Pernottamento in Hotel.

GIORNO 14

Shanghai

Prima colazione in Hotel. Giornata a disposizione per attività individuali. Sugeriamo di

girovagare lungo la famosa “Nanjing Road”, con negozi, grandi magazzini internazionali, storici empori di the e di artigianato, di sete e di libri antichi. **le camere saranno a vostra disposizione fino alle ore 18:00** In serata, trasferimento all’aeroporto internazionale in tempo utile per il disbrigo delle formalità d’imbarco e la partenza del volo Lufthansa per Francoforte delle ore 23:35.

GIORNO 15

Arrivo in Italia

Arrivo all’aeroporto di Francoforte alle ore 05:20 e proseguimento con volo di linea Lufthansa per l’Italia.

NOTE

INCLUSO NELLA QUOTA

Voli di linea Lufthansa dall’Italia a Pechino, via Francoforte, e ritorno da Shanghai, via Francoforte, come da programma, in classe economica - Voli di linea interni in Cina, come da programma, in classe economica - Sistemazione in camera doppia standard negli hotel indicati (o similari) - Trattamento di pensione completa, con pranzi e cene in Hotel o in Ristoranti locali, dal pranzo del 2° giorno alla prima colazione del 14° giorno - Trasferimenti privati, come descritto in programma, con Pullman GT e aria condizionata - Trasferimenti in treno da Shanghai a Nanchino e ritorno - Guide locali parlanti italiano in ogni città, ad eccezione di Pingyao dove sarà guida locale parlante inglese - Accompagnatore locale parlante italiano dall’arrivo a Pechino il 2° giorno alla partenza da Shanghai il 14° giorno - Accompagnatore dall’Italia - Visite ed escursioni compresi gli ingressi, come indicato in programma - Polizza “Viaggi Rischio Zero”, UnipolSai Assicurazioni - Guida della Cina, ed. Polaris (per camera) - Kit da viaggio

ESCLUSO DALLA QUOTA

Tutte le assicurazioni (bagaglio/sanitaria/annullamento) - Tasse aeroportuali e fuel surcharge (Euro 460, da riconfermare all'emissione del biglietto aereo) - Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei, potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali - Visto turistico - Early check-in e late check-out negli hotel, salvo ove diversamente indicato - Escursioni e visite facoltative, non previste in programma - Pasti non previsti in programma, bevande extra oltre a quelle incluse, mance, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

E' importante sapere che

Informazioni utili

Capitale

Pechino (6.620.000 abitanti, 9.377.000 abitanti nell'area metropolitana)

Popolazione

91,9% cinesi han, 8,1% mongoli, zhuang, manciù, uighur, tibetani, coreani, altre nazionalità

Lingua

cinese (ufficiale), coreano, dialetti tibetani, kazaco, mongolo, uiguro.

Religione

ufficialmente il paese è ateo, ma i culti più diffusi sono il taoismo, il buddismo, l'islamismo.

Ordinamento dello Stato

repubblica popolare

Settori e prodotti principali

ferro, acciaio, carbone, petrolio, combustibili minerali, fertilizzanti chimici, macchinari, armamenti, cotone, prodotti tessili, calzature, giocattoli, industria alimentare, autoveicoli, elettronica di consumo, telecomunicazioni, semi oleiferi, riso, frumento, patate, sorgo, arachidi, tè, miglio, orzo, maiale, pesce

Documenti per l'espatrio

E' necessario essere in possesso di passaporto con validità residua di almeno sei mesi e in regola con le vigenti norme governative (marca da bollo) e visto turistico da ottenere prima della partenza presso le Rappresentanze diplomatico-consolari cinesi in Italia. Non è previsto il rilascio di visti ai posti di frontiera, per cui coloro che all'arrivo in territorio cinese ne risultano sprovvisti vengono respinti.

Norme doganali

Non esistono particolari limitazioni all'importazione di valuta straniera. Se comunque la somma supera i 5.000 US\$, è bene dichiararla all'ingresso compilando il formulario doganale in duplice copia, per poter poi dimostrare - all'uscita dal Paese - il precedente possesso della somma eventualmente restante, in caso di controllo doganale. Lo Yuan/RMB non è ancora liberamente convertibile. Vanno dichiarate le apparecchiature elettroniche di esclusivo uso personale

Divieto di importazione e esportazione

- piante e prodotti vegetali, frutta, verdura, insetti, animali, carne cruda, salumi, uova, latte, latticini ed altri prodotti di facile deperibilità; - armi, munizioni ed esplosivi; - trasmettitori/ricevitori radiofonici e parti principali di essi; - valuta cinese (yuan/rmb); - qualsiasi documento in qualsiasi forma (cartacea, fotografica, elettronica) che sia nocivo alla politica, all'economia, alla cultura e all'etica della Cina (per esempio, materiale pornografico); - droghe e narcotici tossici.

Limitazione di esportazione

- Il Governo cinese esercita un rigoroso controllo sulla esportazione di oggetti ed opere d'arte di significativo valore culturale. Nel caso si acquistino oggetti d'arte è necessario assicurarsi che sia stata concessa l'autorizzazione all'esportazione da parte del Cultural Relics Appraisal Institute (36 Fuxue Hutong, Dongcheng District, Beijing tel.64014608), che rilascia un certificato per l'esportazione e imprime un timbro ufficiale sull'oggetto. I contravventori stranieri possono essere puniti anche con misure restrittive della libertà. - È altresì vietata l'esportazione di animali rari, piante rare ed i loro semi; metalli preziosi e diamanti. Si consiglia comunque di visitare il sito dell'aeroporto di Pechino dove sono riportate diverse informazioni sulle formalità di ogni tipo per l'arrivo e la partenza www.bcia.com.cn

Disposizioni sanitarie

Attualmente non viene richiesta alcuna vaccinazione obbligatoria. Sugeriamo di consultare l'Ufficio di Igiene per avere informazioni aggiornate sulla destinazione. Raccomandiamo l'osservanza delle elementari regole di igiene.

Valuta

La moneta ufficiale è il Renminbi (RMB), chiamato Yuan. L'unità monetaria è lo Yuan, suddiviso in Jiao e Fen. Uno Yuan equivale a 10 Jiao, e un Jiao a 10 Fen. Lo Yuan è presente in banconote da 1, 2, 5, 10, 20, 50 e 100, il Jiao in banconote da 1,2 e 5, e il Fen in banconote da 1, 2 e 5. La conversione Dollari USA/Renminbi è ottenibile presso la banca e gli alberghi della capitale, difficile cambiarli altrove. Richiedere e conservare sempre la ricevuta dei cambi effettuati; servono nel caso di un'eventuale riconversione dei Renminbi in USD prima di lasciare il Paese. Negli alberghi di Lhasa è possibile pagare in Dollari USA o con le maggiori carte di credito.

Fuso orario

Convenzionalmente l'intero territorio ha la propria ora sincronizzata con il fuso orario di Pechino, + 8 ore rispetto all'Italia. Quando in Italia è in vigore l'ora legale, la differenza è di + 7 ore.

Lingua

In Cina si parlano molti dialetti locali, ma la lingua ufficiale è il cinese mandarino. Il personale alberghiero e le guide parlano sufficientemente l'inglese.

Clima e abbigliamento

Le condizioni climatiche cinesi sono molto differenti a seconda della zona presa in considerazione. La regione a Sud-Est è soggetta al regime dei monsoni mentre quella a Nord-Ovest ha un clima continentale. L'Est è umido e subumido e può a sua volta essere suddiviso in regioni fredde e temperate (Nord-Est) e regioni subtropicali e tropicali (Cina centrale e meridionale). L'Ovest è arido e subarido, nei deserti, freddi d'inverno e caldi d'estate (Nord-Ovest) e nel gelido altopiano del Tibet-Qinghai. I monsoni d'estate, umidi e temperati soffiano dall'Oceano Pacifico verso Nord-Ovest; in inverno, secchi e freddi, soffiano dalla Siberia verso Sud-Est. Le precipitazioni sono perciò più intense nelle zone costiere meridionali e orientali, mentre diminuiscono in quelle settentrionali e occidentali. Questi fattori climatici, insieme alle caratteristiche del suolo, determinano una grande varietà nella vegetazione spontanea. Si passa dalla foresta tropicale dell'estremo Sud, ai boschi sempreverdi di latifoglie e bambù lungo il medio e basso corso del Chang Jiang, ai boschi misti a foglie caduche a Nord e a Sud del Huang He, alle foreste di aghifoglie e alle praterie del Nord-Est, fino alle steppe aride e alla vegetazione xerofita degli altopiani e bacini desertici della Cina Occidentale. La stagione più opportuna per effettuare un viaggio nel Tibet dell'Est va da giugno a settembre. Durante il periodo estivo le temperature superano i 20° e il clima molto variabile: giornate di bel tempo di alternano a piogge e temporali, il Sichuan risente del clima continentale umido del resto della Cina. Microclimi locali condizionano la meteorologia di questa parte del continente asiatico rendendo poco affidabili previsioni generali. L'abbigliamento cambia a seconda della zona che si intende visitare e del periodo in cui viene effettuato il viaggio. E' consigliabile portare un abbigliamento pratico, informale, completo e modulare: capi leggeri e capi pesanti da usare a "strati", adattabili secondo la variabilità del clima.

Hotel

Nelle zone rurali e meno turistiche lo standard dei servizi alberghieri è piuttosto basso e raramente corrisponde alle aspettative di uno standard internazionale.

Mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto locali non sempre sono in grado di offrire un comfort adeguato alle aspettative occidentali.

Cibo

Tipicamente cinese, abbondante ma ripetitivo e non sempre di nostro gradimento. Consigliamo di portare qualche alimento di gradimento al fine di poter integrare il vitto locale. Sugeriamo di evitare la verdura cruda, la frutta non sbucciata. Nelle zone più remote del tour raramente si avrà a disposizione le posate. Ovunque si trovano birra e acqua minerale. L'orario dei pasti è anticipato rispetto alle nostre abitudini (si pranza verso mezzogiorno e si cena verso le sette!); chiedere di spostare questi orari significa ottenere un pessimo servizio. Alcuni consigli igienico-sanitari: • evitare di bere l'acqua di rubinetto in quanto molto spesso non potabile; • non assumere cibi preparati per strada, che, anche se cotti non offrono sufficienti garanzie igieniche; • lavare sempre verdura e frutta; • munirsi dei farmaci di prima necessità (antibiotici, antipiretici) e munirsi, in quantitativo sufficiente per la durata del viaggio, dei farmaci di cui se ne fa un uso abituale. È utile sapere che in caso di necessità presso l'Ambasciata italiana ed i Consolati Generali è sempre possibile reperire un medico di fiducia a cui fare riferimento.

Bevande

Si raccomanda di bere solo bevande imbottigliate. E' bene non fidarsi dell'acqua che si trova in torrenti, ruscelli, cascate poiché i pascoli sono alti e i sentieri percorsi da escursionisti e bestiame. Oltre a bollire l'acqua è consigliabile disinfettarla con pastiglie di steridrol, amuchina o similari.

Oggetti antichi

In tutta la Cina è vietata la vendita di oggetti antichi. Sono considerati tali gli articoli datati precedentemente al 1959. L'acquisto di tali oggetti, nei bazar o nei negozi non autorizzati dalla Stato, può comportare il sequestro degli stessi al momento dell'uscita dal territorio cinese. La restrizione è estesa anche a oggetti di carattere sacro e religioso.

Mance

Le mance vengono generalmente molto apprezzate. Le guide e gli autisti gradiscono un riconoscimento alla qualità del servizio prestato al viaggiatore. Dobbiamo naturalmente tenere conto del differente valore del denaro, ed evitare di donare delle cifre eccessive.

Elettricità

La corrente elettrica è a 220 volts e 50 Herz. Le prese sono con spine a due poli, tuttavia capita di trovare anche altri tipi di prese. Consigliamo di munirsi, sin dalla partenza, di adattatore multiplo. Si suggerisce inoltre di portarsi da casa anche le pile di ricambio per la ricarica degli apparecchi a batteria.

Lettere consigliate

Antica Cina con testi a cura di Maurizio Scarpari (White Star, Vercelli 2000) ripercorre con l'ausilio di fotografie la parabola storica cinese, dall'Età del Bronzo fino all'Impero, con un'ampia sezione dedicata all'analisi del tessuto sociale e della vita quotidiana, nonché alle arti e all'archeologia. Arte cinese di Christine Kontler (Jaca Book, Milano 2000) presenta le più grandiose realizzazioni dell'arte cinese, dagli albori della storia fino al secolo XVIII e le più recenti scoperte archeologiche. Diario cinese di Cesare Brandi (Editori Riuniti, Roma 2002) è il resoconto di un viaggio alla scoperta della Cina da parte di chi entra per la prima volta in contatto con una realtà e una storia tanto diverse dalla propria. Pregevoli le notazioni sulla Città Proibita, la Grande Muraglia e su altri aspetti meno conosciuti del mondo cinese. Fiabe millenarie della Cina (Demetra, Verona 2000) contiene una selezione delle storie scaturite dall'antichissima tradizione popolare cinese. Il gallo di ferro. La porta proibita di Tiziano Terzani (Tea, Milano 2000) Ricco di notizie e di dati, di considerazioni e di umori, questo libro è al tempo stesso un reportage giornalistico, una cronaca di viaggio, un trattato di sinologia contemporanea e l'appassionante romanzo di un'avventura umana, quella del giornalista Tiziano Terzani e della sua lunga avventura cinese. Lettere da Pechino di Suzanne Bernard (EDT, Torino 2000; collana 'Viaggi e Avventura'); attraverso il pretesto letterario di un carteggio con la sorella l'autrice, consulente culturale in Cina per otto anni, racconta la quotidianità di un paese segnato da cambiamenti profondi Mister Cina di Tim Clissold (EDT, Torino 2005, collana Aquiloni) La storia vera di una colossale avventura finanziaria. Sullo

sfondo della vicenda si staglia non solo un Paese scosso da un febbrile sviluppo economico, ma un orizzonte immenso e incredibilmente vario, nel quale il succedersi delle stagioni, il ciclico cambiamento dei colori e dei paesaggi sembra sospeso in un misterioso universo senza tempo.